

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1866 del 18 dicembre 2009 – I.P.A.B. "FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA", IN NAPOLI. RINNOVO GESTIONE COMMISSARIALE.

Premesso che:

- l'ente "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia", in Napoli, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- l'ordinamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è disciplinato dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- in ottemperanza della delega prevista dalla legge 8 novembre 2000, n. 328, il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 disciplina il riordino del sistema delle IIPPAB;
- la disciplina recata dal decreto delegato di cui al precedente capoverso, stante l'ampio rinvio all'autonomia regionale, non è pienamente attuata;
- il decreto legislativo 207/2001 garantisce l'applicazione delle previgenti disposizioni, statali e regionali, non contrastanti con i principi della libertà dell'assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del decreto legislativo medesimo;

rilevato che:

- a termini dello statuto l'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia" provvede, direttamente o mediante convenzioni con istituti specializzati, all'assistenza di minori in condizione di disagio ambientale, economico o familiare;
- a seguito dell'accertamento, da parte della Commissione di Indagine Conoscitiva istituita con D.P.G.R.C. n. 785 del 13 novembre 2003, di violazioni di norme di legge e di statuto che hanno pregiudicato gli interessi dell'Istituzione, con deliberazione n. 1593 del 20 agosto 2004 è stato disposto lo scioglimento del consiglio di amministrazione all'epoca in carica e il conseguente commissariamento dell'IPAB in parola;
- con deliberazioni n. 983 del 28 luglio 2005, n. 1354 del 6 settembre 2006, n. 1742 del 5 ottobre 2007 e n. 1674 del 24 ottobre 2008 è stato disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'Istituzione in ragione del permanere delle motivazioni che hanno originato il commissariamento;
- alla stregua della deliberazione n. 1674/2008, con decreto presidenziale n. 267 del 9 dicembre 2008 è stato nominato il commissario incaricato della provvisoria amministrazione dell'IPAB per un periodo non superiore a un anno a decorrere dalla emanazione del provvedimento di nomina;
- il mandato commissariale conferito con decreto presidenziale n. 267/2008 è scaduto per compimento del termine e attualmente il commissario straordinario è in regime di prorogatio;

rilevato, altresì, che:

- l'attività commissariale ha assicurato il perseguimento degli scopi statuari dell'Istituzione;
- ai fini della risoluzione delle criticità che hanno originato il commissariamento dell'IPAB è necessario portare a conclusione gli adempimenti volti alla formale estinzione della sub fondazione "Osservatorio bambini e media", creata dal disciolto consiglio di amministrazione, e le attività, già da tempo avviate, per la reintegra del patrimonio dell'Istituzione a seguito delle vicende causate dagli amministratori all'epoca in carica, attualmente oggetto di giudizio di appello innanzi alla Corte dei Conti;

considerato che le criticità che hanno determinato lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'IPAB non sono state del tutto risolte e che, quindi, permangono le motivazioni e i presupposti giuridici che hanno originato il commissariamento dell'ente in parola;

ravvisata la complessità e la problematicità delle situazioni che ancora pregiudicano la normalizzazione del governo dell'Istituzione, la necessità di differire ulteriormente il procedimento di ricostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto e, conseguentemente, di rinnovare la gestione commissariale dell'IPAB;

acclarato che:

1. la determinazione di rinnovare la gestione commissariale trova la sua fonte normativa nella legge 17 luglio 1890, n. 6972, tuttora vigente, ancorché in via transitoria, e nel D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9

- che riferisce alle Regioni a statuto ordinario l'esercizio del controllo sugli organi delle IIPPAB, ivi compreso il potere di nominare commissari straordinari per la temporanea reggenza delle amministrazioni delle Istituzioni in sostituzione degli ordinari organi amministrativi;
2. la disciplina recata dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, anche alla luce della riforma, con L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della Costituzione, non determina alcun effetto estintivo o di sospensione della potestà regionale ad esercitare le funzioni amministrative e di controllo sugli organi delle IIPPAB;
 3. la scadenza del mandato commissariale in uno al permanere delle ragioni che hanno originato il commissariamento dell'IPAB in parola costituisce, in maniera esaustiva, il presupposto del provvedimento de quo;
 4. l'applicabilità alle amministrazioni, ancorché straordinarie, delle IIPPAB della disciplina di cui al D.L. 16 maggio 1994, n. 293 convertito con L. 15 luglio 1994, n. 444 impone l'adozione dei provvedimenti volti ad assicurare l'amministrazione delle Istituzioni, altrimenti prive degli organi di governo;
- considerato** che il carico di responsabilità derivante dal conferimento dell'incarico commissariale comporta il riconoscimento di un compenso in favore del commissario da porre a carico del bilancio dell'IPAB;
- ritenuto** di confermare, in ragione della natura dell'incarico e della dimensione dell'Istituzione, il compenso complessivo forfettario lordo di €. 4.800/00 (€. quattromilaottocento/00) determinato con la deliberazione giuntale n. 1742 del 5 ottobre 2007;
- visto** l'articolo 7, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visto** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
- vista** la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
- visto** il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di :

- disporre il rinnovo della gestione commissariale dell'IPAB " Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia", in Napoli, per un periodo non superiore a un anno a decorrere dalla emanazione del decreto presidenziale di cui al capoverso che segue;
- rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione dell'organo amministrativo previsto dallo statuto dell'Istituzione;
- attribuire al commissario incaricato, nell'esercizio delle funzioni proprie, il potere di adottare, in sostituzione degli organi ordinari previsti dallo statuto, tutti i provvedimenti necessari all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'IPAB, oltre che quelli necessari al ripristino delle violate norme di legge e di statuto e alla salvaguardia del patrimonio dell'ente;
- determinare in €. 4.800/00 (€. quattromilaottocento/00), da porre a carico del bilancio dell'IPAB, l'ammontare del compenso complessivo forfettario lordo da corrispondere al commissario per lo svolgimento del mandato;
- inviare la presente deliberazione all'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia" e ai soggetti interessati;
- trasmettere la presente al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori ed al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino